

COMUNE DI CONDOFURI

Provincia di Reggio di Calabria

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**OGGETTO : REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA;**

L'anno **DUEMILAOTTO**, addì **NOVE** del mese di **OTTOBRE** alle ore **12,05** nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, di *prima convocazione*, convocato come da avviso prot. 0806098 del 25.07.2008, nelle persone seguenti:

1	Filippo Lavallo – Sindaco-Presidente	SI	10	Domenico Stilo	SI
2	Antonella Maria Mafri	SI	11	Antonio Salvatore Gumari	SI
3	Rocco Mafri	NO	12	Sebastiano G. A. Condemi	SI
4	Antonino Sgrò	SI	13	Giovanni Saverio Nucera	NO
5	Roberto Pizzi	SI	14	Domenico Paimo	NO
6	Annunziato Manti	SI	15	Bruno Maesano	NO
7	Giuseppe Barreca	SI	16	Antonio Pasquale Casile	NO
8	Massimo Antonio Nucera	SI	17	Francesco Nucera	NO
9	Francesco Manglaviti	SI			

Presenti: 11 Assenti: 6;

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Rocco Artuso

Presiede il Sindaco Filippo Lavallo;

Subito dopo i preliminari della seduta consiliare, quindi prima di passare all'argomento di cui all'oggetto, i consiglieri Mafri e Sgrò si sono allontanati dall'aula per cui **sono presenti 9 (nove) consiglieri**;

Il sindaco relaziona brevemente l'argomento rappresentando la necessità di adottare un regolamento di cui all'oggetto;

Il **consigliere Condemi** propone che il responsabile del settore competente individui ed inserisca in un albo le imprese di fiducia da cui attingere per i lavori di modesta entità;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che questo Ente deve munirsi di apposito regolamento per l'esecuzione dei lavori in economia essendone sprovvisto;

DATO ATTO che la normativa in materia prevede disposizioni in materia specialmente nel D.L.gs 163/2006 e che bisogna considerare ai fini dell'adozione di un regolamento che sia agile strumento operativo;

VISTO l'allegato schema di regolamento che viene ritenuto meritevole di approvazione;

All'unanimità,

DELIBERA

Di approvare l'allegato Regolamento per l'esecuzione dei lavori in economia, composto di ventitré articoli, che fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato;



IL SINDACO - PRESIDENTE

Luigi Valle Filippo

IL SEGRETARIO

Dr. Rocco Artuso

<p>PARERE in calce all'atto deliberativo in ordine alla regolarità tecnica IL RESPONSABILE <i>GUGLIELMINI</i></p>	<p>PARERE in calce all'atto deliberativo in ordine alla regolarità contabile IL RESPONSABILE =====</p>	
--	---	--

Annotato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 e art. 183 del dlgs 267/2000, l'impegno di spesa di Euro al codice Bilancio corrente in conto competenza/residui attestando la relativa copertura finanziaria.

Data

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

<p>Prot. N. <u>0804510</u> li <u>17</u> <u>11</u> <u>08</u> Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del dlgs n.267/2000 e con invio a: <input type="checkbox"/> PREFETTO DI REGGIO CALABRIA (ai sensi dell'art. 135 dlgs 267/2000) <input type="checkbox"/> AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art. 125 dlgs 267/2000) IL MESSO COMUNALE</p>	<p>PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO DAL <u>17-11-08</u> AL _____ Reg. _____ IL MESSO COMUNALE</p>
<p>E' copia conforme all'originale. IL SEGRETARIO COMUNALE</p> 	<p>CONTROLLO SU RICHIESTA Prot. N. _____ li _____ La presente deliberazione è stata trasmessa al CO: RE: CO: per iniziativa : <input type="checkbox"/> della Giunta - art. 127, comma n. 3 dlgs 267/2000 <input type="checkbox"/> su richiesta dei Consiglieri - art. 127 co.1 dlgs 267/2000 <input type="checkbox"/> su richiesta della Prefettura - art. 135 dlgs 267/2000 IL SEGRETARIO COMUNALE</p>



COMUNE DI CONDOFURI (RC)

Via Croce, 89030 Condofuri (RC) - Tel. 0965/7279227 - 7279223 - Fax 0965/720632 - C.C.P. 12464897

e-mail: comune@condofuri.net - Codice Fiscale - 00162630800 - sito: www.condofuri.net

REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA NELL'AMBITO DEI LAVORI PUBBLICI (Art.126 D.Lgs. n.163/2006)

INDICE

- Art.1 - Scopo e Ambito Di Applicazione
- Art.2 - Tipologie di Lavori Eseguiti In Economia
- Art.3 - Definizione degli Interventi prevedibili - Imprevedibili di manutenzione
- Art.4 - Lavori non prevedibili di manutenzione
- Art.5 - Manutenzione programmata d'impianti
- Art.6 - Modalità di esecuzione
- Art.7 - Amministrazione diretta
- Art.8 - Cottimo fiduciario
- Art.9 - Cottimo di lavori d'importo inferiore ad € 40.000,00
- Art.10 - Cottimo di lavori d'importo compreso tra € 40.000,00 E € 100.000,00
- Art.11 - Gara Informale nel Cottimo d'importo compreso Tra € 40.000,00 E € 100.000,00
- Art.12 - Scelta del Contraente nel Cottimo d'importo compreso tra € 40.000,00 E € 100.000,00
- Art.13 - Stipulazione del Contratto - Contenuto dell'Atto di Cottimo
- Art.14 - Divieto di Frazionamento
- Art.15 - Progettazione
- Art.16 - Regolarità Dell'Esecuzione
- Art.17 - Contabilità dei Lavori
- Art.18 - Fidejussione
- Art.19 - Rendicontazione e Pagamenti
- Art.20 - Inadempimenti
- Art.21 - Individuazione del Responsabile del Procedimento
- Art.22 - Rinvio
- Art.23 - Entrata in Vigore

**REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN
ECONOMIA
NELL'AMBITO DEI LAVORI PUBBLICI
(Art. 126 D.Lgs. n. 163/2006)**

Art.1

Scopo e ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina l'attività negoziale dell'Istituto riferita ai lavori che, nell'ambito dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 125, commi da 5 a 9, del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163, per loro natura possono essere eseguiti in economia.

Art.2

Tipologie di lavori eseguibili in economia

Sono eseguibili in economia tutti i lavori di cui all'art. 125, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006. In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si considerano eseguibili in economia i lavori di:

- riparazioni alle strade di proprietà dell'Istituto e loro pertinenze per guasti causati da frane, piogge abbondanti, nevicate e gelate eccezionali, scoscendimenti, corrosione straripamenti e rovina di manufatti, ecc.;
- manutenzione ordinaria delle strade di proprietà dell'Istituto, comprendente lo spargimento della ghiaia e del pietrisco, i rappezzi dei tronchi asfaltati o bitumati, lo spurgo delle cunette e dei condotti, le riparazioni ai manufatti;
- lavori di conservazione, manutenzione ordinaria e straordinaria, adattamenti dei beni immobili dell'Istituto, dei relativi impianti, infissi ed accessori e pertinenze;
- lavori di conservazione, manutenzione ordinaria e straordinaria, adattamenti di immobili dei relativi impianti, infissi ed accessori e pertinenze, in uso all'Istituto o presi in locazione nei casi in cui, per legge o per contratto, le spese sono a carico del locatario;
- lavori di manutenzione dei beni immobili dell'Istituto, o in uso all'Istituto o presi in locazione nei casi in cui, per legge o per contratto, le spese sono a carico del locatario, con relativi impianti, infissi ed accessori e pertinenze nonché la riparazione di opere o impianti, quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile realizzare tali interventi con le forme e le procedure richiamate dall'art. 121 del D. Lgs. n. 163/2006;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle fognature, degli impianti di sollevamento e trattamento e degli impianti idrici e di scarico non compresi nella convenzione con Aziende o Enti gestori;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione e affini;
- lavori da eseguirsi d'ufficio a carico degli appaltatori nei casi di inadempimento, rescissione o scioglimento del contratto o in dipendenza di deficienze o di danni constatati in sede di collaudo, nei limiti delle corrispondenti detrazioni effettuate a carico dell'appaltatore, quando vi è necessità ed urgenza di completare i lavori;
- lavori di qualsiasi natura per i quali siano stati esperiti infruttuosamente i pubblici incanti o le licitazioni o le trattative private e non possa esserne differita l'esecuzione;
- lavori necessari per la compilazione dei progetti. Inoltre, in relazione alle specifiche esigenze dell'Istituto ed in aderenza alle possibilità previste dalla

2) Bir
Per garantire
la massima
legalità e
trasparenza
dell'iter di affi-
damento dei
lavori in
economia,
si è
manifesto
a Responsabili
del procedimento
che trattasi
di pubblico
un albo rap-
presentante
le imprese
di fiducia x i
lavori al di
sotto - - - -

vigente normativa sui Lavori Pubblici, sono concretamente individuate le seguenti categorie di lavori:

- a) Lavori prevedibili di manutenzione ordinaria e straordinaria di importo non superiore ad € 100.000,00.
- b) Lavori non prevedibili di manutenzione ordinaria e straordinaria di importo non superiore ad € 100.000,00.

Art.3

Definizione degli Interventi prevedibili – imprevedibili di manutenzione

Ai fini del presente regolamento si considerano prevedibili gli interventi indicati nell'elenco

annuale dei lavori di manutenzione previsti per l'anno in corso, allegato al piano triennale delle opere pubbliche di cui all'art. 128 del D.Lgs n. 163/2006 e dal D.M. Lavori Pubblici 21.6.2000.

Trattasi dunque di lavori da realizzarsi in economia per i quali è possibile formulare una previsione di spesa, seppure sommaria.

Sono invece imprevedibili tutti gli interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, derivanti da evenienze che non è possibile prevedere, conseguenti a circostanze accidentali e/o emergenze e/o imprevisti.

Ricadono in tale fattispecie tutti quei casi nei quali si renda necessario intervenire, di volta in volta nel corso dell'anno, per risolvere situazioni impreviste, definibili e quantificabili nell'importo solo nel momento in cui si occasiona la concreta evenienza.

In riferimento, pertanto, alle tipologie di interventi che ricadono nel regime dei lavori in

economia ai sensi dell'art. 2, ultimo comma del presente regolamento, è possibile individuare le seguenti classificazioni:

- a) Interventi di manutenzione prevedibili d'importo non superiore ad € 100.000,00, tra i quali rientrano la manutenzione programmata d'impianti di cui al successivo articolo 5 del presente regolamento;
- b) Interventi di manutenzione non prevedibili d'importo non superiore ad € 100.000,00, tra i quali cui i lavori non prevedibili di manutenzioni di cui all'art. 4 del presente regolamento;

Art.4

Lavori non prevedibili di manutenzione

I lavori di manutenzione di cui all'art.3, lettera b) del presente regolamento sono caratterizzati dalla loro imprevedibilità, derivando da esigenze comunque non derogabili per garantire la piena funzionalità delle strutture ed impianti dell'Istituto, e possono essere affidati mediante contratti aperti, come definiti dall'art.154, comma 2 del D.P.R. 21.12.1999 n.554, previa selezione dell'impresa affidataria e stipulazione del relativo contratto secondo le modalità stabilite nei successivi articoli 10-11.

Nell'ambito dei contratti aperti la prestazione è pattuita con riferimento ad un determinato arco di tempo, per interventi non predeterminati nel numero, ma resi necessari secondo le esigenze di volta in volta manifestatesi.

A titolo esemplificativo e non esaustivo essi riguardano:

- Impiantista idraulico e affini
- Opere da fabbro ed affini
- Imprenditore edile ed affini
- Impiantista elettrico ed affini
- Opere da falegname ed affini
- Opere da vetraio ed affini
- Opere da tinteggiatore ed affini.

Art.5

Manutenzione programmata di impianti

(Art. 125, comma 6, lettera b)

Nell'ambito dei lavori descritti nel precedente art. 3, lett. a) del presente regolamento, rientrano in particolare, ai sensi dell'art. 125, comma 6, lettera b), i lavori, di natura prevedibile e d'importo non superiore ad € 100.000,00, aventi ad oggetto la manutenzione degli impianti dell'Istituto, quali ad esempio ascensori, centrale termica, rilevatori fughe gas, ecc.

Il Responsabile del Procedimento individua l'impresa cui affidare il lavoro secondo le modalità stabilite nei successivi articoli 10 a) - 11 del presente regolamento, a seconda che l'importo dei lavori sia rispettivamente inferiore ad € 40.000,00 ovvero compreso tra € 40.000,00 ed € 100.000,00.

Si procede successivamente all'aggiudicazione all'impresa migliore offerente, mediante provvedimento del Direttore Generale dell'Istituto o di altro soggetto a tal fine dal medesimo delegato.

Il successivo contratto, stipulato con scrittura privata secondo le modalità di cui all'art. 11 del presente regolamento, deve specificamente indicare:

- la durata del contratto (annuale, biennale o triennale)
- l'importo contrattuale
- la periodicità delle visite
- le modalità di pagamento

I lavori di manutenzione in oggetto sono pertanto caratterizzati, oltre che dalla loro prevedibilità, dalla predeterminazione dell'importo contrattuale, del numero degli interventi da parte della ditta appaltatrice nonché della durata dell'appalto, che può essere annuale o pluriennale.

Art.6

Modalità di esecuzione

I lavori in economia possono essere eseguiti alla stregua delle seguenti modalità ex art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006:

1. in amministrazione diretta (art. 125, commi 1 a) e 3);
2. per cottimo fiduciario (art. 125, commi 1 b) e 4).

Art.7

Amministrazione diretta

I lavori assunti in amministrazione diretta non possono comportare una spesa complessiva superiore ad € 50.000,00 (art. 125 comma 5).

Sono in amministrazione diretta i lavori per i quali non occorre l'intervento di alcun imprenditore e l'organizzazione dei lavori ed il rischio connesso sono a carico dell'Istituto. Essi possono essere eseguiti solo da personale dell'Istituto, impiegando materiali, mezzi e quanto altro occorra, tutto in proprietà dell'Ente o in uso al medesimo.

Art.8

Cottimo fiduciario

Sono realizzati mediante cottimo fiduciario gli interventi di cui all'articolo 2 del presente regolamento affidati ad imprese esterne all'Istituto mediante una procedura negoziata, con corrispettivi a corpo o a misura,

Art.9

Cottimo di lavori d'importo inferiore ad € 40.000,00

(Art. 125, comma 8, D.Lgs. n. 163/2006)

Per i lavori di cui all'art. 2 del presente regolamento d'importo inferiore ad € 40.000,00, l'affidamento è disposto dal Responsabile del Procedimento nei confronti di impresa discrezionalmente e direttamente dal medesimo selezionata.

È tuttavia facoltà del Responsabile del Procedimento, valutate le circostanze di ogni singolo caso, ritenere comunque opportuno il ricorso ad un'indagine conoscitiva del mercato, acquisendo, nei modi ritenuti più idonei i necessari preventivi.

Tale sondaggio di mercato assume, in ogni caso, carattere meramente facoltativo ed eventuale.

Art.10

Cottimo di lavori d'importo compreso tra € 40.000,00 e € 100.000,00-

(Art. 125, comma 8, D.Lgs. n. 163/2006)

Per i lavori il cui importo è compreso tra € 40.000,00 ed € 100.000,00 l'affidamento mediante cottimo fiduciario viene disposto previa consultazione di almeno cinque operatori economici,

se sussistono in tal numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante.

Art.11

Gara informale nel cottimo tra € 40.000,00 e € 100.000,00

(Art. 125, comma 12, D.Lgs n. 163/2006)

Il Responsabile del Procedimento provvede ad individuare le imprese da invitare alla gara informale. Dette imprese sono selezionate fra soggetti presenti sul mercato in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale e qualificazione economico finanziaria

prescritta per prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento.

Le imprese invitate contemporaneamente con apposita lettera sono tenute a presentare, mediante busta chiusa, le offerte oggetto della successiva negoziazione entro un termine perentorio assegnato dal Responsabile del Procedimento.

Le imprese interpellate sono tenute a dichiarare nelle vigenti forme di legge i richiesti requisiti di ordine tecnico organizzativo e finanziario, di cui all'art. 28 del DPR n. 34/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che dovranno essere successivamente comprovati dall'impresa prescelta per l'affidamento.

La lettera di invito conterrà la descrizione degli elementi essenziali della prestazione richiesta.

Art.12

Scelta del contraente

nel cottimo d'importo compreso tra € 40.000,00 ed € 100.000,00

Acquisite le offerte inoltrate dalle imprese, il Responsabile del Procedimento individua tra esse l'impresa che ha offerto le condizioni più vantaggiose per l'Istituto, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcuna scelta con atto motivato, se ritenute inidonee tutte le offerte pervenute.

Nei casi in cui sia stata presentata una sola offerta, il Responsabile del Procedimento dà ugualmente corso all'affidamento del lavoro alla sola impresa offerente, sempreché la relativa offerta sia ritenuta vantaggiosa per l'ente.

Operata la scelta, il Responsabile del Procedimento negozia il contratto con l'impresa migliore offerente, previa verifica dei requisiti di qualificazione preventivamente dichiarati.

Art.13

Stipulazione del contratto – Contenuto dell'atto di cottimo

La stipulazione del contratto di cottimo avviene normalmente con la sottoscrizione, da parte dell'affidatario, dell'ordine di esecuzione firmato dal Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa Tecnico Patrimoniale.

Per quanto concerne la forma del contratto, si rinvia all'art. 4 del vigente regolamento interno concernente la disciplina dell'attività contrattuale dell'Istituto.

L'atto di cottimo, qualunque sia la modalità di stipulazione, deve indicare:

1. l'elenco dei lavori e delle somministrazioni;
2. i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo;
3. la data di inizio lavori;
3. le condizioni di esecuzione;
4. il termine di ultimazione dei lavori;
5. le modalità di pagamento;
6. le penalità in caso di ritardo e il diritto della stazione appaltante di risolvere in danno il

contratto, mediante semplice dichiarazione scritta, per inadempimento del cottimista ai sensi

dell'art. 137 del D.Lgs n. 163/2006.

Art.14

Divieto di frazionamento

(Art. 125, comma 13, D. Lgs. n. 163/2006)

Premesso che tutti gli importi indicati sono al netto dell'IVA., è vietato l'artificioso frazionamento degli interventi allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente regolamento.

Art.15

Progettazione

Per tutte gli interventi di manutenzione ordinaria non è prevista alcuna attività di progettazione, ma il solo preventivo di spesa recante i patti e le condizioni disciplinanti le modalità di esecuzione dell'intervento.

Nell'ambito delle manutenzioni straordinarie, il Responsabile del Procedimento valuta di volta in volta, in relazione all'importo e alla complessità tecnica

dell'intervento, l'opportunità della preventiva stesura di un progetto e il relativo livello di approfondimento, come espressamente consentito dall'art. 93, comma 2 D. Lgs. n. 163/2006.

Art.16

Regolarità dell'esecuzione

Dopo l'ultimazione dei lavori, segue l'accertamento a cura del Dirigente Responsabile, in qualità di Direttore dei Lavori, della conformità dell'opera e quindi della regolarità e correttezza dell'esecuzione della stessa.

Per i lavori di importo inferiore a € 5.000,00 l'attestazione della regolare esecuzione delle prestazioni è apposta a tergo della fattura.

Per i lavori d'importo superiore viene redatto un apposito certificato di regolare esecuzione, depositato presso l'Unità Operativa Tecnico Patrimoniale.

Art.17

Contabilità dei lavori

Per i lavori d'importo inferiore ad € 5.000,00, il Responsabile del Procedimento, preso atto dell'accertata regolare esecuzione del lavoro, dispone il pagamento dell'importo risultante dalla fattura emessa dall'impresa esecutrice, approvando tale importo come conto finale, mediante apposizione di timbro dell'Istituto e sottoscrizione a tergo della medesima fattura.

Per i lavori il cui importo è compreso tra € 5.000,00 e € 20.000,00, il Responsabile del Procedimento dispone il pagamento dell'importo risultante dalla fattura emessa dall'impresa esecutrice, approvando tale importo come conto finale, mediante apposizione di timbro dell'Istituto e sottoscrizione a tergo della medesima fattura, allegando il relativo certificato di regolare esecuzione di cui al precedente art. 16, comma 3.

Nell'ambito dei lavori d'importo compreso tra € 20.000,00 e € 100.000,00, il Responsabile del procedimento approva il conto finale redatto dal Direttore dei Lavori entro il termine stabilito nel capitolato speciale, riepilogando tutte le lavorazioni complessivamente eseguite e gli acconti eventualmente corrisposti, disponendo il pagamento del saldo previa verifica dell'accertata regolare esecuzione dei lavori.

Art.18

Fidejussione

(Art.113 D.Lgs. n.163/2006)

Per i lavori d'importo compreso tra € 40.000,00 e € 100.000,00, l'impresa esecutrice è tenuta a prestare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dei lavori ai sensi e secondo le modalità prescritte dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

Art.19

Rendicontazione e pagamenti

Con apposita determinazione, il Dirigente dell'Unità Operativa Tecnico Patrimoniale, ogni mese deve analiticamente rendicontare tutti i lavori in economia per i quali sia stata redatta la contabilità finale nel periodo di riferimento nel contempo certificando la conformità al budget assegnato per eseguire i lavori in oggetto nell'esercizio.

Art.20

Inadempimenti

Nel caso di inadempimento dell'impresa esecutrice in ordine alle clausole contrattuali contenute nell'atto di cottimo, sono immediatamente applicabili le penali in esso espressamente previste.

Allorché rimanga inevaso il successivo ed eventuale sollecito rivolto all'impresa esecutrice teso ad ottenere l'esatta esecuzione della prestazione, il responsabile del procedimento è legittimato a risolvere il contratto e ad affidare, in base alle norme di cui al presente regolamento, ad altra impresa l'esecuzione in economia di tutto o parte del lavoro a spese dell'impresa inadempiente, salvo in ogni caso l'esercizio, da parte dell'Amministrazione, dell'azione per il relativo risarcimento del danno.

Art.21

Individuazione del Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento di cui al presente regolamento è individuato nel Dirigente dell'Unità Operativa Tecnico-Patrimoniale, che ha il compito di adottare tutti i provvedimenti che si rendono necessari nei singoli casi.

Per affidamenti di lavori oltre € 40.000,00 e fino ad € 100.000,00 il medesimo Dirigente può nominare il Responsabile del Procedimento fra i propri collaboratori dell'Unità Operativa Tecnico Patrimoniale.

Art.22

Rinvio

Per l'esecuzione dei lavori in economia determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza (Art.146 DPR 554/99) ovvero con somma urgenza (Art.147 DPR 554/99), e per tutto quanto espressamente non contemplato dal presente Regolamento si applicano integralmente le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavori da eseguirsi in economia.

Art.23

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno 2008. Ogni successiva ed eventuale innovazione e/o variazione del presente Regolamento al fine di esplicitare efficacia deve essere formalmente recepita attraverso l'approvazione da parte dei medesimi organi competenti.

CONDOFURI, 06-08-2008

